

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

COPIA

IL PRESIDENTE
F.to QUIRITI Pier Giacomo

IL SEGRETARIO
F.to TOCCI Giuseppe Francesco

CONSORZIO
ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE
“A.A.C.”

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione dell’Assemblea Consortile

Verbale n. 06

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all’albo pretorio online il giorno 17.07.2023, per rimanervi affissa per giorni 15 consecutivi.

OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio finanziario 2023 / 2025 e relativi allegati. Disamina e approvazione.

L’anno DUEMILAVENTITRE, addì VENTUNO del mese di APRILE, alle ore 14,45, presso la Sala Brut e Bon in Piazza Dompe’ 13/A in Fossano, si è riunita l’Assemblea dell’Associazione Ambito Cuneese Ambiente, in seduta ordinaria, pubblica, di seconda convocazione, su invito di convocazione inviato ai rappresentanti dei Consorzi e dei Comuni consorziati.

IL SEGRETARIO
F.to TOCCI Giuseppe Francesco

=====

ESTREMI DI ESECUTIVITA’

Divenuto esecutivo per decorrenza del termine di cui all’art. 134, comma 3°, D. Lgs. 267/2000.

Fossano, lì _____

IL SEGRETARIO
TOCCI Giuseppe Francesco

Copia conforme all’originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Fossano, Lì 17.07.2023

IL SEGRETARIO
TOCCI Giuseppe Francesco
(firmato digitalmente)

NOME	ENTE RAPPRESENTATO	PRESENTE ASSENTE	QUOTA PRESENZA	QUOTA ASSENZA
BO Carlo	Comune di Alba	A		5/1000
CAMPORA Gabriele	Comune di Mondovì	P	5/1000	
TALLONE Dario	Comune di Fossano	A		5/1000
MANASSERO Patrizia	Comune di Cuneo	A		5/1000
DACOMO Giuseppe	Co.A.B.Se.R. – Alba	A		277/1000
QUIRITI Pier Giacomo	C.E.C. – Cuneo	P	272/1000	
ODENATO Michele	A.C.E.M. – Mondovì	P	164/1000	
RUBIOLO Fulvio	C.S.E.A. – Saluzzo	P	267/1000	
TOTALE			708/1000	292/1000

Sono altresì presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
ALLARIO Elio – Presidente		X
GALLO Pier Carlo – Consigliere		X
PELLEGRINO Giacomo – Consigliere	X	
FINO Marco – Consigliere		X
DHO Angelo – Consigliere	X	

Assiste alla seduta, in qualità di segretario, il Sig. TOCCI Dr. Giuseppe Francesco.

Pier Giacomo QUIRITI, nella sua qualità di membro più anziano di età, ai sensi dell’art. 18, comma secondo, dello Statuto, dato atto della assenza del Presidente e del Vicepresidente dell’Assemblea, assume le funzioni di Presidente dell’Assemblea, e, constatata la validità del numero legale, invita l’Assemblea a discutere e a deliberare sull’argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale *“gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”*;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge 27/12/2017, n. 205 “Legge di bilancio 2018”;

Visto l'art. 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, (Legge di bilancio 2023), il quale ha previsto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali;

Visto l'art. 163, c. 3 del D. Lgs. 267/2000, relativo all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione dell'assemblea Consortile in data odierna e che non esistono debiti fuori bilancio alla data attuale;

Richiamate:

- la deliberazione del CdA 5/2022, con la quale è stato adottato e messo a disposizione dell'Assemblea Consortile il Piano Programma 2023 / 2025;
- la propria deliberazione n. 10 in data 22.12.2022, con la quale è stato approvato il Piano Programma 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7/2022, con la quale sono stati approvati lo schema del bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025 e relativi allegati, redatto sulla base dei modelli di cui al D.Lgs. 118/2011, in attuazione del decreto stesso e del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che non vi è necessità di approvare una nota di aggiornamento al Piano Programma;

Visto lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2023/2025;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2023/2025;

Visto L'art. 27 dello Statuto, il quale prevede che il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale, e ad esso si applicano le disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione della Assemblea Consortile n. 10 in data 17.12.2015;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dal responsabile del servizio;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dare atto che non è stata predisposta una nota di aggiornamento al Piano Programma, in quanto non ve ne è necessità;

Di approvare il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati redatto sulla base dei modelli di cui al D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che:

- l'ente non possiede aree per cui procedere alla verifica di cui alla Legge 167/1962, 865/1971 e 457/1978;
- non ha competenza in materia di tributi, né di sanzioni al Codice della Strada, per cui nessun adempimento deve essere fatto in merito;
- Non sono previste assunzioni;
- L'ente non dispone di autovetture ed uffici, e non intende procedere all'acquisizione di immobili e arredi;
- L'ente non detiene partecipazioni di alcun tipo;

Di dare atto che non è prevista l'accensione di mutui e che, pertanto, non occorre procedere alla verifica della compatibilità con la capacità di indebitamento dell'Amministrazione.